

Relazione di Audit del CdS in Lingue e Letterature Straniere (L-11)

Corso di studio	L-11 – Lingue e letterature straniere
Dipartimento	Lingue e Culture Moderne
Presidente del CdS	Prof. Giovanni Brancaccio
Incontro in data	9 marzo 2016 ore 9:15 -12:00
Persone presenti all'incontro	Prof. Giovanni Brancaccio - Presidente del CdS Prof.ssa Anita Trivelli - Presidente Commissione Paritetica Dott. Marco Trotta - Componente Commissione Paritetica in rappresentanza del CdS Prof. Nicola D'Antuono – Docente di riferimento Prof.ssa Francesca Guazzelli - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS Prof. Santano Moreno - Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS e presidente del Centro Linguistico di Ateneo (CLA)
Lezione visitata	...
Commissione di Audit	Prof. Nazzareno Re - Presidente del Nucleo di Valutazione Prof. Fausto Fantini - Componente del Nucleo di Valutazione Proff.ssa Angela Bergantino - Componente Nucleo di Valutazione Proff.ssa Maria Silvana Celentano Componente Nucleo di Valutazione Dott.ssa Anna Marchetti - Componente del Nucleo di Valutazione Prof. Paolo Sacchetta Coordinatore del Presidio di Qualità

Il corso è stato selezionato nella riunione del Nucleo del 15 luglio 2015 sulla base di alcuni indicatori critici, fra i quali in particolare una percentuale relativamente bassa di laureati in corso (circa il 20%) e un tasso di abbandono in n+1 anni relativamente elevato (oltre il 50% nell'ultima coorte valutabile).

Come previsto dalle linee guida per gli audit interni, approvata dal nucleo di valutazione il 15 luglio 2015, l'audit è condotto dal Nucleo di valutazione in collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo. In particolare la commissione è costituita da:

Prof. Nazzareno Re , Presidente del Nucleo di Valutazione

Prof. Fausto Fantini, Componente del Nucleo di Valutazione

Proff.ssa Angela Bergantino, Componente del Nucleo di Valutazione

Proff.ssa Maria Silvana, Celentano Componente del Nucleo di Valutazione

Dott.ssa Anna Marchetti, Componente del Nucleo di Valutazione

Prof. Paolo Sacchetta, Coordinatore del Presidio di Qualità

Sono inoltre presenti il Dott. Marco Costantini, responsabile del Settore di assicurazione qualità della didattica e della ricerca di Ateneo ed il Dott. Livio Casoni in funzione di segretario verbalizzante.

Nella fase di “Analisi della documentazione” sono stati esaminati i seguenti documenti messi a disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità:

- Dati statistici riguardo gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR;
- SUA-CdS;
- Rapporti di riesame annuali (ultimi 3 anni);
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento/Scuola di afferenza del CdS (ultimi 3 anni);
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce “Offerta formativa” con particolare riguardo alle informazioni in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.

Non è stato ancora redatto alcun rapporto di riesame ciclico, previsto invece nel corso del 2016.

Analisi indicatori Carriere studenti

Dai dati statistici elaborati dal settore “Statistica e applicativi didattica e ricerca” e predisposti dal Presidio di Qualità, sono stati estratti gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR per le ultime cinque coorti riportati nella Tabella 1.

Tabella 1:Principali Indicatori Carriere Studenti AVA ANVUR

Coorte	Iscritti I anno	Immatr.	%CFU I anno	% inatt. I anno	% pros. II anno	% pros. II anno >39 cfu	% Iscritti N+1 anni	% abband. N+1 anni	% laureati regolari
2010-11	258	246	56,8	19,0	73,3	31,4	38,0	38,7	23,3
2011-12	234	228	62,5	17,2	77,7	42,9	45,1	30,9	24,0
2012-13	221	209	62,8	15,9	78,2	40,9	33,6	52,8	13,6
2013-14	228	220	59,3	19,8	76,2	29,5	-	-	-
2014-15	158	153	60,4	21,5	70,9	34,2	-	-	-

Un'attenta analisi della Tabella, indica fra i punti di debolezza del corso:

- una percentuale relativamente bassa di laureati in corso;
- anche un tasso di abbandono in n+1 anni fra il 30 e il 50% nelle ultime tre coorti valutabili;
- una significativa riduzione del numero di immatricolati nell'ultimo a.a. disponibile, 2014/15, sebbene partendo da valori elevati degli a.a. precedenti.

Fra i punti di forza si segnala:

- un buon numero di immatricolati, confrontabile con la numerosità massima della classe;
- una percentuale relativamente elevata di studenti provenienti da altre regioni, oltre il 30%;
- una buona percentuale di CFU acquisti nel passaggio al secondo anno (intorno al 60%)

Analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi

Studenti - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti predisposte dal PQA, sebbene limitata dal basso grado di copertura degli insegnamenti (19%), evidenzia trend in linea con le medie di ateneo per quasi tutte le risposte e non mette in evidenza particolari criticità. L'unica domanda per la quale la media delle risposte è significativamente sotto la media di ateneo, 2,98 vs. 3,14 nel 2013/14 e 3,02 vs. 3,08 nel 2014/15, è "Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"

Laureati - L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi condotta dal consorzio Almalaurea, che ha coinvolto 95 su 98 dei laureati considerati nell'anno solare 2013 e 81 su 91 dei laureati considerati nel 2014, evidenzia le seguenti criticità:

- il 63% degli intervistati nel 2014 ritengono che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente "per meno della metà degli esami" (46%) o "mai o quasi mai (17%), valori in crescita rispetto al 2013 e significativamente superiori alle medie di ateneo;

- il 56% degli intervistati nel 2014 dichiarano che si iscriverebbero ad un corso diverso (18%) o allo stesso corso ma di un altro ateneo (38%), valori in crescita rispetto al 2013 e molto superiori alle medie di ateneo;
- il 62% degli intervistati nel 2014 ritengono che le aule siano “raramente adeguate” (47%) o “mai adeguate” (15%), valori in linea con quelli del 2013 e superiori alle medie di ateneo;
- il 65% degli intervistati nel 2014 ritengono che le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche,..) siano “raramente adeguate” (35%) o “mai adeguate” (30%), valori in linea con quelli del 2013 e molto superiori alle medie di ateneo;
- il 68% degli intervistati nel 2014 ritengono che le postazioni informatiche “erano presenti ma in numero non adeguato” (56%) o “non erano presenti” (12%), valori in linea con quelli del 2013 e superiori alle medie di ateneo.

Resoconto degli incontri

Scheda 1: Visita in Aula

Esito della visita in aula e discussione con gli studenti

Resoconto della visita

Alle ore 09:15 sono intervistati gli studenti presenti alla lezione in “Lettorato Spagnolo II” presso l’aula 27 tenuta dal Prof. URAS - ore 08-10. In aula risultano presenti circa 30 studenti iscritti al secondo anno di corso. Dopo una breve introduzione in cui la commissione si presenta illustrando, inoltre, le motivazioni dell’audizione, vengono formulate agli studenti una serie di quesiti riguardanti:

- interazioni con gli organi di gestione del corso di studio;
- risultati delle valutazioni degli studenti;
- obblighi formati aggiuntivi (OFA);
- trasparenza e veridicità delle informazioni;
- giudizio complessivo sul corso di studio;

Le risposte fornite dagli studenti evidenziano l’assenza di interazioni con i colleghi rappresentanti sia a livello di corso di studio sia a livello di Commissione Paritetica in caso di problemi o suggerimenti. La maggioranza degli intervistati è a conoscenza della rilevazione e dichiara di aver compilato i questionari, tuttavia si rilevata l’assenza di feedback sui risultati.

Con riferimento alla valutazione delle conoscenze in ingresso, tutti gli studenti dichiarano di aver sostenuto la verifica delle competenze linguistiche e sulla base dei risultati conseguiti nella prova di lingua inglese sono state definite delle classi, mentre nessun obbligo formativo aggiuntivo è stato attribuito.

Generale insoddisfazione è manifestata dalla quasi totalità degli studenti per gli aspetti relativi alla organizzazione del corso. Le comunicazioni non sono tempestive, sono segnalati numerosi casi di mancata pubblicazione degli avvisi relativi agli spostamenti e annullamenti delle lezioni. E’ inoltre segnalata la presenza di sovrapposizione degli orari di diversi corsi obbligatori che impedisce agli studenti la loro regolare frequenza.

Tali giudizi, sebbene relativi ad un campione limitato, sono sostanzialmente in linea con gli esiti dell’indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi condotti da Almalaurea che, per l’anno 2015 relativa ai laureati 2014, rileva che il 63% degli intervistati ritengono che l’organizzazione degli esami sia stata soddisfacente “per meno della metà degli esami” (46%) o “mai o quasi mai (17%), valori significativamente superiori alle medie di ateneo.

Per quanto riguarda la soddisfazione rispetto delle aspettative sul corso, gli studenti sono molto soddisfatti della scelta, tuttavia la soddisfazione riguarda principalmente gli aspetti disciplinari e non quelli organizzativi. Molti degli intervistati si riscriverebbero allo stesso tipo di corso ma in un’altra sede.

Anche tali giudizi, sebbene relativi ad un campione limitato, sono sostanzialmente in linea con gli esiti dell’indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi condotti da Almalaurea che, per l’anno 2015 relativa ai laureati 2014, rileva che oltre la metà degli intervistati dichiarano che si iscriverebbero ad un corso diverso (18%) o allo stesso corso ma di un altro ateneo (38%), valori molto superiori alle medie di ateneo.

Infine, ulteriore criticità manifestata dagli studenti è rappresentata dalla disorganizzazione sia della segreteria didattica sia della segreteria studenti.
L'incontro termina alle 9:30.

Osservazioni

Scheda 2: Incontro con CP, Gruppo AQ e Referenti Cds

Esito dell'incontro

Resoconto dell'incontro

Alle ore 9:45 la Commissione si trasferisce presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia per l'incontro con la Commissione Paritetica del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne. Risultano presenti la prof.ssa Anita Trivelli, Presidente della Commissione, il dott. Marco Trotta, rappresentante docente del corso nella CP. Assente il rappresentante degli studenti.

La commissione, dopo aver illustrato le esperienze maturate nel corso delle prime visite delle CEV dell'ANVUR, si sofferma su alcuni aspetti critici emersi dalla lettura della relazione annuale dei nuclei per l'anno 2015.

Prima importante criticità riguarda l'assenza di una descrizione su come siano stati organizzati i lavori all'interno della Commissione e soprattutto si rileva l'assenza dei necessari feedback da parte del Dipartimento. Il presidente della CP rileva che la Commissione ha avuto pochissimo tempo a disposizione, essendo stata nominata solo ad inizio dicembre, pertanto il documento è stato prodotto sulla base di un intenso scambio di e-mail tra i componenti. Il documento è stato trattato in un consiglio di dipartimento, tra le comunicazioni, ma non discusso come specifico punto all'ordine del giorno. Al riguardo, il presidente della CP segnala che alcuni specifici aspetti sono stati discussi successivamente in un incontro tra direttore di dipartimento e presidenti di corsi di studio. Il rappresentante docente del CdS nella CP aggiunge che il dipartimento è stato interessato a fine 2015 da un cambiamento di tutti gli organi di governo, partendo dal direttore passando ai presidenti di corso per arrivare, infine, ai componenti della paritetica e tutti questi cambiamenti, realizzati nell'arco di un tempo così stretto, non hanno permesso un efficiente passaggio di consegne.

Seconda importante criticità riguarda l'organizzazione della didattica. La carenza delle aule, il difficile rapporto con la segreteria studenti, la presenza di lezioni in contemporanea sono aspetti che emergono anche dall'incontro con gli studenti. Il presidente della CP segnala che una buona parte dei problemi è legata all'evento che ha colpito le strutture del dipartimento, con il seguente trasloco presso gli adiacenti uffici, comportando una totale riorganizzazione degli spazi.

L'incontro termina alle 10:30.

Alle ore 10:30 la Commissione incontra una folta rappresentanza del corso di studio tra cui i proff. Brancaccio (Presidente del CdS), il prof. Nicola D'Antuono, la Prof.ssa Francesca Guazzelli, il prof. Santano Moreno, ed il personale tecnico amministrativo a supporto dell'organizzazione della didattica. Il presidente del CdS descrive ai presenti un breve excursus storico riferendo che il corso, continuazione del corso attivato ai sensi del DM 509/99 dalla precedente Facoltà, ha da sempre avuto una minore preferenza in termini di iscrizioni rispetto al corso di mediazione linguistica.

La commissione chiede in che modo le osservazioni degli studenti siano state recepite all'interno della SUA-CdS. Il presidente del CdS rileva come le proposte contenute nel riesame siano state prese in considerazione nella progettazione della SUA-CdS per il corrente anno accademico. Tuttavia, alcuni aspetti, tra i quali il problema della logistica e della disponibilità di spazi a tutt'oggi rimane irrisolto. A tal proposito, uno dei componenti del GAQ rileva che il problema della sovrapposizione delle lingue in alcuni casi è inevitabile, come ad esempio per le lingue minori. Negli anni passati si è cercato di sfruttare al massimo il calendario ma, nonostante l'impegno dei docenti a coprire le lezioni anche al sabato, si è registrata una scarsa partecipazione degli studenti alla frequenza di lezioni fissata ad inizio e fine settimana.

Uno dei docenti di riferimento del CdS precisa che il dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne, pur registrando un numero di iscritti maggiore di altri Dipartimenti, soffre di una gestione sacrificata degli spazi a vantaggio degli altri dipartimenti della sede.

Ulteriore importante aspetto riguarda la mobilità in entrata ed in uscita. Il direttore del Centro Linguistico di Ateneo, segnala una percentuale ancora molto contenuta (circa 10%). Al fine di aumentare il numero di studenti in mobilità si è cercato di diversificare l'offerta stipulando un numero maggiore di convenzioni.

Tali considerazioni sono supportate da dati statistici elaborati dal settore "Statistica e applicativi didattica e ricerca" che indicano valori medi di CFU acquisiti all'estero per studente intorno a 2.

La commissione rileva che il rapporto di riesame per l'anno 2015 non segue le indicazioni fornite dall'ANVUR e che

nella maggior parte dei casi, con particolare riferimento alla sezione C del documento, non sono indicate responsabilità, risorse e scadenze per le azioni da intraprendere. La commissione, altresì, rileva come la SUA CdS presenti forti carenze legate alla consultazione con gli stakeholder, vaga e non documentata, alle competenze legate alle funzioni ed alla verifica delle competenze ed invita il corso di studio a prestare maggior attenzione nella compilazione dei campi.
Osservazioni
<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione del corso da rivedere - Scarsa propensione all'internazionalizzazione nonostante occupi un livello centrale a tale riguardo nell'ateneo - Richiesta di maggior attenzione nella compilazione della SUA e del Riesame <p>Il corso, risulta al momento non candidabile in una visita CEV per l'accREDITAMENTO periodico</p>

Esito dell'Audit

Sulla base della documentazione esaminata e del riscontro avuto nell'incontro con gli studenti (Scheda 1) e con i responsabili del CdS (Scheda 2), il NdV ha preso in considerazione i seguenti aspetti:

- se le attività di assicurazione qualità dei CdS e delle CP sono svolte coerentemente a quanto previsto dalla normativa e dal sistema AVA ed in particolare soddisfano i criteri di coerenza e integrazione del sistema di AQ dell'ateneo alla luce delle domande suggerite dall'ANVUR nelle linee guida per la Relazione dei Nuclei di Valutazione 2015;
- se sono soddisfatti i requisiti per l'accREDITAMENTO periodico del CdS previsti dal requisito AQ5 di cui all'allegato C del DM 47/2013 e successive modificazioni: "Requisito per l'AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo?"

Gli esiti complessivi di tale valutazione sono formalizzati nelle seguenti schede.

Qualità della formazione del CdS

Qualità della formazione (Analisi di: indicatori sulle carriere degli studenti di ANVUR, indicatori messi a disposizione dall'Ateneo, Relazioni delle CPDs, Verbali dei Consigli di Corso di studio, Relazioni del PQ, Rapporti di Riesame, SUA-CdS)		
A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti		
Domande	Valutazione A/B/C/D	Motivazioni
La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata?	B/C	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, appare una sufficiente coerenza tra gli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tale coerenza è supportata dalla valutazione positiva da parte degli studenti alle domande relative a questo aspetto contenute nel questionario. Tuttavia, si rileva una insufficiente attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del sistema professionale sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	B	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.B, e sulla base delle informazioni inserite nei quadri A4.a e A4.b della SUA-CdS, gli obiettivi formativi risultano formulati secondo le Linee guida europee. I descrittori di Dublino sebbene sufficientemente ben individuati, risultano declinati in modo piuttosto generico. Si rileva che i risultati di apprendimento attesi non sono distinti per aree di apprendimento principali (ad es. ambito linguistico, ambito letterario e filologico,..)
Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	D	Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, si rileva che nel quadro A1 della SUA-CdS si fa solo un generico riferimento al fatto che il corso sia stato "sottoposto alla consultazione, risultata positiva, con le organizzazioni rappresentative dei beni e dei servizi", mentre nessuna indicazione viene riportata, né riguardo quali enti siano stati consultati, né le modalità né i tempi della consultazione. Nessuna documentazione è allegata o disponibile.
Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni?	D	Il CdS ha preso in esame i dati degli esiti occupazionali degli ultimi anni ma, dalla documentazione disponibile, il loro utilizzo non risulta adeguato. Il CdS non appare molto attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati. Nei quadri B5, C2 e C3 si fa riferimento all'organizzazione di tirocini senza tuttavia riportare specifiche liste o collegamenti informativi. Solo nell'ultimo RAR si analizza esplicitamente l'occupabilità dei laureati e, nonostante si rilevi un elevato tasso di disoccupazione, nessuna fra le soluzioni proposte sembrano rivolte al miglioramento di questo aspetto.
Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da	D	Dalla documentazione a disposizione non si ha evidenza di relazioni analitiche sui profili professionali in uscita

esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo?		provenienti da esperti e organizzazioni esterne all'ateneo.
Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi?	D	<p>Con riferimento all'indicatore di AQ per i CdS, AQ5.A, si rileva che nel quadro A1 della SUA-CdS si fa solo un generico riferimento al fatto che il corso sia stato "sottoposto alla consultazione, risultata positiva, con le organizzazioni rappresentative dei beni e dei servizi", mentre nessuna indicazione viene riportata, né riguardo quali enti siano stati consultati, né le modalità né i tempi della consultazione. Nessuna documentazione è allegata o disponibile.</p> <p>Dalla documentazione a disposizione non appare che il CdS abbia utilizzato alcuna altra informazione proveniente dal sistema professionale di riferimento e altri stakeholder per individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato dal CdS.</p>
B Miglioramento continuo nei CdS		
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia?	D	<p>Sebbene alcuni dei dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR, almeno nell'ultimo disponibile in cui il PQA aveva messo a disposizione dei CdS una procedura di compilazione on-line con un sistema di auto-check, non sempre essi adeguatamente utilizzati per mettere in luce problemi rilevanti. Inoltre, i problemi individuati non sono generalmente analizzati con sufficiente dettaglio da permettere di individuarne le principali cause.</p> <p>Le soluzioni proposte non sempre sono plausibili e adeguate. Inoltre esse sono eccessivamente ampie e generiche e del tutto carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità.</p> <p>Non sempre vengono analizzati gli esiti delle soluzioni proposte nel RAR dell'anno precedente. Inoltre, vista la carenza di dati riportati a supporto, è difficile valutare la concreta realizzazione delle soluzioni individuate.</p> <p>Non si rileva quasi mai la presenza di analisi volte a rimodulare per gli anni successivi gli interventi proposti se i risultati sono diversi da quelli previsti.</p>

Questionario AQ5

Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo.

AQ.5.A				
Obiettivo	accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.			
Fonti	Quadri A1, A2-a della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.A.1	Parti consultate	La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	D	Benché nel quadro A1 della SUA-CdS si faccia generico riferimento al fatto che il corso sia stato "sottoposto alla consultazione, risultata positiva, con le organizzazioni rappresentative dei beni e dei servizi", nessuna indicazione viene riportata, né riguardo quali enti siano stati consultati, né le modalità né i tempi della consultazione. Nessuna documentazione è allegata o disponibile.
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?	D	Nei quadri A1 e A2a della SUA-CdS, nessuna indicazione viene riportata riguardo le modalità né i tempi della consultazione. Nessuna ulteriore documentazione è allegata o disponibile
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?	C	Le funzioni e le competenze che caratterizzano i profili professionali proposti sono descritte in maniera piuttosto generica e non sufficiente per definire adeguatamente i risultati di apprendimento attesi. Nel quadro A2.a della sua-CdS non sono riportate competenze associate alla funzione, sostituita da una lista di sbocchi professionali.
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni		Si raccomanda: - di consultare una vasta gamma delle parti sociali, assicurando una buona rappresentatività a livello regionale e nazionale; - di regolarizzare la frequenza delle consultazioni; - di consultare enti ed organizzazioni anche al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CdS; - di precisare quali siano state le indicazioni di cui si è tenuto conto nella progettazione o revisione del progetto formativo; - di ampliare e descrivere in maggiore dettaglio funzioni e competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale.		
Condizioni		1) Il CdS deve organizzare il prima possibile delle consultazioni con le parti sociali anche, nel caso di scarsa disponibilità alla partecipazione, tramite somministrazione di questionari, assicurando la partecipazione di un'ampia gamma di enti ed organizzazioni.		

	<p>2) Vanno esplicitamente indicate le competenze associate alla funzione che il laureato dovrebbe acquisire, ad es.:</p>
--	---

- padronanza di due lingue straniere e dell'italiano in tutte le abilità scritte e orali,
- conoscenza dei registri linguistici relativi alle produzioni orali e scritte nelle lingue;
- capacità di collocare i testi nei contesti tipologici e culturali appropriati;

...

AQ.5.B				
Obiettivo	Accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di Corso di Studio siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del Corso di Studio e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
Fonti	Quadri A3, A4 della SUA-CdS e documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?	C/D	Il quadro A3 è estremamente coinciso e generico e non descrive, nemmeno sommariamente, né come siano individuate le eventuali carenze da recuperare né come sia controllato l'avvenuto recupero.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), e le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con le funzioni e le competenze che il CdS ha individuato come domanda di formazione?	B	I risultati di apprendimento attesi non sono distinti per aree di apprendimento principali (ad es. ambito linguistico, ambito letterario e filologico,...) I descrittori di Dublino sono abbastanza ben individuati sebbene risultano declinati in modo piuttosto generico.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	Vi è coerenza tra contenuti / metodi / strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle Aree di apprendimento della SUA-Quadro A4.b?	B/C	Appare una generale coerenza tra gli insegnamenti offerti e i risultati attesi dall'apprendimento. Tuttavia, alcuni dei risultati di apprendimento espressi nella SUA-CdS al quadro A4.b, non appaiono sufficientemente supportati dagli insegnamenti proposti; ad es. "buone conoscenze del quadro..giuridico-economico.." o "buona conoscenza degli strumenti informatici e multimediali e relativa abilità strumentali di gestione...".
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?	B	Le indicazioni al quadro B1.b sono generiche e non sempre pertinenti. Le indicazioni nelle schede di insegnamento, in collegamento informatico al quadro A4-b illustrano un'adeguata descrizione delle modalità degli esami e delle valutazioni degli apprendimenti.
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni				
Si raccomanda di: - introdurre misure valutative dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi OFA basate su valutazioni oggettive delle conoscenze degli studenti. - distinguere i risultati di apprendimento attesi per aree di apprendimento principali (ad				

	es. ambito linguistico, ambito letterario e filologico,..)
Condizioni	<p>Il CdS deve esplicitamente farsi carico di verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">- il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate,- come sono individuate le eventuali carenze da recuperare,- come è controllato l'avvenuto recupero, <p>prevedendo possibilmente l'attribuzione di OFA.</p> <p>Tali informazioni, adeguatamente dettagliate, vanno inserite nel quadro A3.b della SUA-CdS</p>

AQ.5.C				
Obiettivo	Accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.			
Fonti	Quadri C1 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa. Rapporto di Riesame annuale e Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco.			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.C.1	Analisi dei dati e individuazione dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati (ad es.: numero degli iscritti, percorso di formazione, abbandoni e tempi di conseguimento del titolo, occupabilità dei laureati..) e dalle segnalazioni/osservazioni (vedere ad es. AQ5.D.2 e 3 e AQ5.E.1) ?	C	Alcuni dei dati più importanti a disposizione sono discussi nel RAR, almeno nell'ultimo disponibile in cui il PQA aveva messo a disposizione dei CdS una procedura di compilazione on-line con un sistema di auto-check, ma poca attenzione è stata dedicata al loro confronto con valori di riferimento prefissati (classe ateneo,...). Inoltre, non sempre se ne tiene conto nelle soluzioni individuate.
AQ5.C.2	Individuazione delle cause dei problemi	Nel Rapporto di Riesame sono descritte le cause dei problemi individuati? (ad es.: percorso di formazione, fattori organizzativi, fattori inerenti i requisiti di ammissione e la gestione degli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dimensione del carico di studio, tipi e modi degli esami, ...)	C	I problemi individuati non sono generalmente analizzati con sufficiente dettaglio da permettere di individuarne le principali cause. Inoltre, non sempre essi sono adeguatamente utilizzati per mettere in luce problemi rilevanti
AQ5.C.3	Soluzioni individuate ai problemi riscontrati	Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? Queste soluzioni sono concretamente realizzate?	D	Le soluzioni proposte non sempre sono plausibili e adeguate. Inoltre esse sono eccessivamente ampie e generiche e del tutto carenti nell'indicazione delle scadenze e delle responsabilità. Non sempre l'esito delle soluzioni proposte è analizzato nel RAR dell'anno successivo e, laddove analizzato, raramente dati oggettivi sono riportati a supporto della loro concreta realizzazione.
AQ5.C.4	Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate	Le soluzioni individuate sono concretamente realizzate? Nel Rapporto di Riesame ne è valutata l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi vengono rimodulati?	D	Non sempre vengono analizzati gli esiti delle soluzioni proposte nel RAR dell'anno precedente. Inoltre, vista la carenza di dati riportati a supporto, è difficile valutare la concreta realizzazione delle soluzioni individuate. Non si rileva quasi mai la presenza di analisi volte a rimodulare per gli anni successivi gli interventi proposti se i risultati sono diversi da quelli previsti.
Valutazione				
Osservazioni		Da un'analisi dei RAR degli ultimi tre anni, emerge la mancanza della struttura ciclica tipica dei sistemi di assicurazione qualità attribuito ai RAR nel sistema AVA.		

Raccomandazioni	<p>Si raccomanda di indicare meglio scadenze e responsabilità delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati.</p> <p>Si raccomanda di valutare più puntualmente l'efficacia delle azioni messe in atto per la soluzione dei problemi riscontrati, fornendo - la dove possibile - dati quantitativi a supporto.</p> <p>Si raccomanda di fornire dati specifici che permettano di valutare più adeguatamente l'efficacia delle soluzioni individuate una volta realizzate.</p> <p>Si raccomanda di dedicare maggiore attenzione all'occupabilità dei laureati</p>
Condizioni	<p>Da una analisi dei RAR degli ultimi 3 anni emerge chiaramente la loro inadeguatezza rispetto ai fini attribuiti dalle indicazioni ANVUR a questo strumento di assicurazione qualità.</p> <p>Il gruppo di riesame deve scrupolosamente adeguare i prossimi rapporti di riesame a quanto indicato nelle linee guida per la loro redazione, alla pagina web: http://www.anvur.org/attachments/article/26/1.%20Linee%20guida%20Riesame.pdf oltre che nel form elettronico predisposto dal Presidio di Qualità di Ateneo.</p> <p>Si ricorda in particolare che, per ciascuna delle tre aree considerate,</p> <p>1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS</p> <p>2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE</p> <p>3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO</p> <p>il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:</p> <p>a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;</p> <p>b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;</p> <p>c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti. e che nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti", indicando obiettivi e mezzi ed evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.</p>

AQ.5.D				
Obiettivo	Accertare la capacità di rispondere a quanto emerge dalle rilevazioni delle opinioni studenti, laureandi e laureati o da altri sistemi di rilevazioni delle criticità di individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica) e infine di adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili.			
Fonti	Quadri B6 e B7 della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni) Relazioni delle Commissioni paritetiche Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.D.1	Pubblicità delle opinioni degli studenti sul CdS	Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate?	C/D	Risulta poca chiarezza rispetto alla pubblicità delle opinioni degli studenti e non del tutto adeguate appaiono le modalità adottate per rendere noti i relativi risultati. Nei quadri B6 e B7 della SUA-CdS sono riportati in collegamento informatico solo vecchi dati aggregati per facoltà o un generico link al sito del consorzio Almalaurea senza alcuna analisi degli esiti se non un generico riferimento a giudizi positivi da parte degli studenti o apprezzamenti da parte dei laureati, non del tutto coerenti con i dati attuali.
AQ5.D.2	Segnalazioni/osservazioni degli studenti	Le CPDS e i gruppi di Riesame sono attivi nel raccogliere le segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e ne tengono conto?	D	Dall'analisi delle relazioni delle CPDS si rileva l'assenza di una esplicita analisi non solo dei singoli insegnamenti ma nemmeno dei dati aggregati per CdS. Si evidenzia solo un generico riferimento a giudizi positivi da parte degli studenti o apprezzamenti da parte dei laureati, non del tutto coerenti – specie i secondi - con i dati attuali. Le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano una scarsa attività delle CPDS e dei gruppi di Riesame nel raccogliere specifiche segnalazioni e osservazioni provenienti dagli studenti.
AQ5.D.3	Recepimento delle opinioni degli studenti	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?	D	Le indicazioni inserite nel quadro B6 della SUA-CdS, le relazioni delle commissioni paritetiche ed i rapporti di riesame, evidenziano una scarsa attenzione ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati ed un livello di analisi non adeguato. I RAR, pur segnalando l'utilizzo di tali risultati, al pari delle CPDS non discutono quasi mai di dati quantitativi e dimostrano una scarsa capacità di proporre soluzioni in grado di conseguire obiettivi misurabili e individuare relative

				responsabilità. Di conseguenza è difficile valutare se le soluzioni proposte sono state effettivamente in grado di dare soluzione ai problemi emersi.
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni				
				<p>Si raccomanda di rendere disponibili le opinioni degli studenti almeno nella attuale forma aggregata per il CdS e di riportarne le modalità nei documenti ufficiali, SUA-CdS e verbali del consiglio di CdS, della commissione paritetica e del gruppo di gestione AQ.</p> <p>Si consiglia di inserire nella SUA-CdS esplicito collegamento informatico almeno agli esiti aggregati di tali rilevazioni.</p> <p>Si raccomanda alla CPDS di essere più attiva nel raccogliere eventuali segnalazioni/osservazioni provenienti dagli studenti e tenerne conto nelle proprie relazioni.</p>
Condizioni				
				<p>Le attività delle CPDS nel recepire gli esiti delle rilevazioni degli studenti devono essere più attente ai dati rilevati e suffragate da analisi più approfondite.</p> <p>Il CdS deve porre più attenzione alle indicazioni delle CPDS riguardo tali esiti e - anche sulla base di una propria analisi - proporre soluzioni adeguate, in grado di conseguire obiettivi misurabili e individuare relative responsabilità.</p> <p>Il CdS deve evidenziare se le soluzioni proposte sono state effettivamente in grado di dare soluzione ai problemi emersi.</p> <p>La CPDS deve esplicitamente valutare, in maniera oggettiva, tali attività del CdS.</p>

AQ.5.E				
Obiettivo	accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del Corso di Studio verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.			
Fonti	Quadri B5, C2 e C3, della SUA-CdS e i documenti in collegamento informatico con essa Rapporto di Riesame Ciclico (entro gli ultimi 3 anni). Colloqui programmati dalla CEV per la visita in loco			
AQ	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	Valutazione A/B/C/D	Commenti
AQ5.E.1	Competenze dei laureati	Il CdS si adopera per raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Il CdS tiene conto in modo adeguato delle eventuali segnalazioni su quelle che non siano ritenute presenti ad un livello opportuno?	C/D	Si rileva scarsa attenzione nel raccogliere e utilizzare i riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.
AQ5.E.2	Attività per favorire l'occupazione dei laureati	Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro)	D	Il CdS non appare molto attivo nel predisporre iniziative o servizi atti a favorire l'occupabilità dei laureati. Nei quadri B5, C2 e C3 si fa riferimento all'organizzazione di tirocini senza tuttavia riportare specifiche liste o collegamenti informatici. Solo nell'ultimo RAR si analizza esplicitamente l'occupabilità dei laureati e, nonostante si rilevi un elevato tasso di disoccupazione, nessuna delle soluzioni proposte sembrano rivolte al miglioramento di questo aspetto. Si rileva, inoltre, l'assenza di dati relativi all'efficacia delle iniziative precedentemente intraprese.
Valutazione				
Osservazioni				
Raccomandazioni				
		Si raccomanda di inserire nei quadri B5, C2 e C3 liste dettagliate delle aziende in convenzione o rimandare a collegamenti informatici a pagine web. Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo tramite opportune consultazioni con gli esponenti del mondo del lavoro. Si raccomanda di acquisire ed illustrare dati relativi all'efficacia delle iniziative intraprese per favorire l'occupabilità dei propri laureati.		
Condizioni				
		E' necessario aumentare il grado di attenzione verso l'occupabilità dei laureati e proporre soluzioni adeguate.		